

Verbale RSU n. 9 del 14-03-2024

Il giorno giovedì 14 marzo 2024 si è riunita, in modalità mista, alle ore 10.00 la RSU per discutere sui punti all'o.d.g. del tavolo tecnico con l'amministrazione

1. Approvazione verbali sedute precedenti
2. Indennità
3. Nuovo comunicato RSU
4. Varie ed eventuali

Risulta assente Jolanda d'Aiuto. Sono presenti da remoto: Paola Tedesco, Alessandra Argenio, Raffaella Dusmet De Smours e Massimo Lucci.

Al punto 1 all'o.d.g.

I verbali delle sedute precedenti sono approvati con lievi modifiche.

In data odierna, la collega Raffaella Dusmet di De Smours ha fatto pervenire ai componenti la RSU, via e-mail una nota in cui manifesta la sua contrarietà come riportato nel verbale n .8.

Si allega pertanto a questo verbale tale dichiarazione.

Il Coordinatore si chiede come mai la collega Dusmet abbia esplicitato la sua contrarietà al modus operandi della maggioranza della RSU, visto che in quell'occasione non era presente né alla riunione RSU né al tavolo tecnico. Si trattava solo di una forma di cortesia da parte del coordinatore e del segretario.

La collega Dusmet ribatte che la sua contrarietà valeva anche per situazioni precedenti.

Al punto 2 all'o.d.g.

Per quanto riguarda le indennità l'amministrazione ha inviato uno schema riassuntivo sulle indennità già erogate.

Rossi propone che venga ridotta la differenza dell'importo tra l'indennità di primo e secondo livello e di ragionare un po' su tutta la questione. Si apre la discussione e il confronto.

Al punto 3 all'o.d.g.

Viene sottoposta all'assemblea un comunicato da inoltrare ai colleghi di Ateneo. Il comunicato è approvato all'unanimità e si allega al presente verbale.

Al punto 4 all'o.d.g.

Leoni propone di rinviare l'incontro del 22 marzo con l'amministrazione al 5 aprile considerando che anche altri componenti hanno problemi a parteciparvi.

La seduta è tolta alle ore 11.00

F.to Il Coordinatore

Stefano Passera

F.to Il Segretario

Paola Tedesco

Dichiarazione di Raffaella Dusmet de Smours all'incontro RSU dell'11/03/2024

“Nonostante i miei sforzi fatti all'interno della RSU per mantenere fede al mio impegno preso con quella parte di colleghi, seppur minoritaria, che hanno riposto la loro fiducia in me per un lavoro trasparente e serio, mi trovo oggi a constatare e prendere atto del continuo e costante uso “personalistico” che viene fatto della RSU da una parte della sua componente.

Per coerenza e dignità personale non posso, pertanto, accettare di essere coinvolta in questa chiara ed evidente strumentalizzazione che si sta facendo della RSU per farla diventare organo di propaganda “di parte” che, non avendo altri mezzi, sfrutta, a mio avviso in modo improprio e grave, i canali istituzionali della RSU stessa.

Il voluto mancato coinvolgimento di tutte le componenti RSU in varie occasioni nel corso degli ultimi anni (anche in sede di contrattazione), oltre a rappresentare comportamento illegittimo, sta svuotando, o meglio, ha svuotato di fatto la funzione collegiale dell'organo stesso, composto da una maggioranza ed una minoranza che, soltanto insieme, può realmente rappresentare tutti i lavoratori.

Per quanto sopra chiedo al Coordinatore e al Segretario che, da ora in poi, vigilino in modo costante e adeguato alle proprie funzioni, affinché l'attività della RSU sia espletata in accordo ai regolamenti vigenti e, in particolare, conformemente ai principi di democrazia e collegialità che l'organo stesso esprime in rappresentanza e per l'interesse di TUTTI i lavoratori!”

Allegato n. 2 al verbale RSU n. 9 del 14 marzo 2024

COMUNICATO inviato a tutto il personale il 15 marzo

Care colleghe e cari colleghi,  
si è tenuto il giorno 11° marzo u.s. un tavolo tecnico sui criteri di distribuzione dei fondi per la valorizzazione del personale e sulle eventuali modifiche dell'orario di lavoro.

L'Amministrazione, tra le varie avanzate, ha condiviso la nostra proposta di ripartire la restante parte destinata dalla legge di stabilità del 2022/2023 a Roma Tre, pari a poco più di 370.000 euro per ogni annualità, frazionandola in due quote come segue:

- 15 % per i 129 colleghi che percepiscono indennità dal primo livello in su;
- 85 % per i restanti 586 che percepiscono a vario titolo indennità minori.

Si è trovata in questo modo una soluzione che coinvolge tutto il personale e che, stante le risorse disponibili, permette la corresponsione una-tantum di cifre più consistenti in favore di quanti percepiscono indennità di entità minore, applicando per quanto possibile una modalità perequativa.

L'accordo proposto ha trovato la convergenza di tutte le parti e coinvolgerà tutto il personale in servizio al 31/12/2023.

Per quanto riguarda l'orario di lavoro la RSU, compatibilmente con le esigenze organizzative dell'Ateneo, ha proposto di aumentare la flessibilità in entrata fino alle ore 10:30 e di considerare due nuove tipologie orarie su base volontaria:

1. 4 giorni da 6:45 ore e 1 giorno da 9:00;
2. 4 giorni lavorativi da 9 ore.

Entrambe le proposte avanzate sono state prospettate come integrazioni a quanto attualmente in essere.

Vi terremo aggiornati su quanto sarà discusso nel tavolo che si terrà il giorno 15 marzo p.v.

La RSU